Quotidiano Roma Direttore: Gian Marco Chiocci Lettori Audipress 228000

Il caso Tonelli del Sap denuncia: per la quinta volta dal 2011 va deserto il bando europeo per l'assicurazione

Troppi rischi. Nessuno vuole assicurare gli agenti

I soldi ci sono. E da un pezzo. Ma nessuna compagnia, cercata addirittura in tutta Europa, si è ancora presa la briga di assicurare i poliziotti. E per la quinta volta dal 2011 è andato deserto il bando europeo per coprire rischi e tutela legale della polizia. Insomma, assicurare i nostri agenti è una gatta da pelare che nessuno si accolla.

Ieri mattina al ministero dell'Interno si è discusso anche di questo insieme con i sindacati. Presenti, tra gli altri, per l'Amministrazione, il prefetto Truzzi e la dottoressa Terribile. È lei che ha confermato, resoconta Gianni Tonelli, segretario generale Sap « che per l'ennesima volta la recente procedura di gara per il conferimento dei servizi assicurativi è andata deserta per una pluralità di criticità, in particolare - spiega Tonelli - per l'assenza di un dato statistico di riferimento per le compagnie e per la dimensione del premio non congruo se rapportato ad esempio a quello gestito da altre forze di polizia (la natura giuridica, di diritto privato, dell'ente che gestisce il fondo per i carabinieri consente ad es. di destinare per la questione in oggetto ulteriori risorse)». Il dipartimento ha ritenuto di apportare alcune modifiche funzionali a catalizzare l'interesse delle società assicurative . «L'incremento delle risorse destinate al premio con prelazione accordata alla tutela legale rispetto alla responsabilità civile senza però - continua Tonelli - alterare l'impianto della proposta che contempla la copertura assicurativa non solo nei casi di assoluzione o di colpa lieve ma anche in caso di remissione di querela». E' stata inoltre ribadita «la necessità di una franchigia limitata» e del «prosieguo della copertura assicurativa in caso dell'esercizio del diritto di recesso da parte della società per almeno altri sei mesi fino alla sottoscrizione di un nuovo contratto». «Noi - conclude Tonelli - abbiamo sostenuto l'esigenza di includere nella copertura assicurativa anche i casi interessati dalla prescrizione, relativa a una pletora di procedimenti: come quando i colleghi si trovano a pagare parcelle onerose per procedimenti penali in cui non sono mai stati condannati per la rinuncia alla pretesa punitiva da parte dello Stato che attraverso l'istituto della prescrizione si esime dall'emettere un giudizio che spesso coinciderebbe con una assoluzione. Con conseguente beneficio, in tale caso, della copertura assicurativa.

G. M. Col.

Gianni Tonelli
Segretario generale del Sap, il Sindacato autonomo di polizia

Mare Nostrum, allarme tbc
Contagiati dieci poliziotti